ACQUAFORMOSA

A Lungro la Dialisi è a mezzo servizio

La denuncia del vicesindaco Giovanni Manoccio che chiede di intervenire al più presto per risolvere questo problema

Il problema della sanità calabrese rimane irrisolto. La carenza del personale medico si fa sentire soprattutto nei territori e l'ultimo caso di Lungro rientra in quest'ottica. A sollevare la questione di grande importanza è il vicesindaco Giovanni Manoccio, esponente del Partito Democratico. «Ho appreso della chiusura del turno pari-pomeridiano del Centro Dialisi del CAPT di Lungro, dovuta alla grave carenza di dirigenti medici, in virtù del pensionamento della responsabile dottoressa Igina Maimone con decorrenza» da domani. «Mi sorprende come mai l'Azienda non abbia provveduto in tempo ad espletare un avviso di mobilità o di incarico temporaneo per mantenere attivo un servizio vitale per pazienti nefropatici. Dopo oltre un decennio non potranno essere erogate le prestazioni per la dialisi vacanze, di fatto impedendo a pazienti residenti in altri luoghi di poter venire in ferie nelle nostre zone oppure per i tanti utenti-emigranti di poter passare le ferie con i propri cari. Inoltre nel provvedimento si sottolinea che eventuali urgenze faranno capo al reparto di Dialisi dell'ospedale Spoke di Castrovillari. È mai possibile che di fronte alle segnalazioni, sia della ex dirigente della Dialisi di Lungro che dell'attuale coordinatore delle Dialisi del Distretto Castrovillari-San Marco, non si sia provveduto a una sostituzione? Tutto ciò pur sapendo che da più giorni c'è sul tavolo del commissario dell'ASP una delibera per avviso di incarico per dirigenti Nefrologi?». Dunque Manoccio chiede «con urgenza di aumentare la dotazione di dirigenti medici per poter continuare ad assicurare a persone già ferite dalla vita un servizio che garantisca la loro dignità di pazienti. In caso contrario nei prossimi giorni daremo vita ad un comitato di garanzia per assicurare le prestazioni sanitarie. Nessun "Piano di Rientro" può mettere in disparte la criticità delle cose sopra denunciate. Anche perché nello stesso CAPT di Lungro, la situazione della RSA medicalizzata, che sembrava risolta con l'utilizzo di un medico esterno per le reperibilità, è tornata ad essere precaria perché una delle dottoresse titolari ha annunciato la propria indisponibilità ad espletare i turni di reperibilità notturna».

ALTOMONTE

Il nubifragio mette ko l'agricoltura

Domenica pomeriggio si è verificato un nubifragio di violenza inaudita che ha pregiudicato in modo serio la raccolta della frutta per l'estate 2015, distruggendo, tra l'altro orti, ulivi e vigne. Così, il Circolo "Michele Presta" ritiene che sia «opportuna la richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, dopo una rapida verifica con gli imprenditori del settore che occupano centinaia di lavoratrici e lavoratori altomontesi, dello "stato di calamità naturale" e della verifica dei danni in tempi rapidi. È stato un evento tragico che ha messo probabilmente in ginocchio un'intera economia comprensoriale, per cui bisogna ricorrere ai ripari per garantire il reddito alle imprese e ai lavoratori».

BISIGNANO

"Rinnoviamo Bisignano" amico degli animali

Il cane miglior amico dell'uomo ma anche… dell'associazione culturale "Rinnoviamo Bisignano", che ha festeggiato il suo primo compleanno insieme agli animali più amati. Nelle strutture di Paglialonga si è tenuto un simpatico meeting a quattro zampe, che ha riunito i cani nonché i loro padroni in una serie di attività per celebrare con simpatia l'anniversario dell'associazione. Una serie di manifestazioni ben collegate tra loro sono state il collante di una giornata dove sono stati i bambini quelli più divertiti: vedere tanti cani "competere" tra loro, fare slalom e gare di abilità dal vivo è sempre un argomento di interesse e passatempo. Tra animali più abili e altri più da salotto, il pubblico ha così fatto una carrellata nel scoprire anche tante caratteristiche legate ai cani, facendosi consigliare dagli esperti per le buone prassi da confermare in futuro con il proprio animale domestico. La stessa "Rinnoviamo Bisignano" si è detta soddisfatta per la buona riuscita della manifestazione, ringraziando per la grande disponibilità le strutture di Paglialonga, che da anni ospita anche tante competizioni ippiche di buon rilievo nazionale, nonché l'associazione "Yellow Joy" per l'organizzazione pratica.

mas. man.

BISIGNANO

IL QUARTIERE PIAZZA VINCE ANCHE IL PALIO

Il quartiere Piazza sfata il tabù bisignanese, vince il Palio e conquista un incredibile "triplete" nel 2015. Dopo le serenate di febbraio e il torneo calcistico svolto nelle scorse settimane, il quartiere colorato di rosso vince per la prima volta la competizione cittadina con il cavaliere Carmine Bisignano, il figlio del primo cittadino. Si è conclusa domenica sera, quindi, la settimana di competizioni, sagre e attività ruotate intorno alla città cratense, che hanno richiamato un buon numero di turisti in giro per le strade bisignanesi. Mai come quest'anno, però, le condizioni climatiche hanno tenuto tutti con il fiatone nella manifestazione equestre, in quanto poche ore prima dello start si è scatenato un nubifragio sull'intera città che aveva, praticamente fatto, pensare a un rinvio della stessa competizione. Intorno alle 17, invece, la schiarita del cielo ha invece permesso al pubblico di poter sedere in tribuna e allestire coreografie, sfottò e cori in uno stadio comunque gremito in ogni ordine di posto. Gli organizzatori hanno dato l'ok per l'avvio della contesa, permettendo così ai fantini e ai cavalli, all'interno dello stadio "Francesco Attico", di ritrovarsi così nella bolgia dei tifosi degli otto quartieri, pronti per una sfida dal sapore particolare e giocata in un campo reso molto più morbido dalla pioggia, e allo stesso tempo anche imprevedibile. La Piazza, però, è stato il quartiere che ha trionfato in questa edizione del 2015, sconfiggendo gli altri sette avversari, nel classico meccanismo partito con i quarti di finale da disputare in match di andata e ritorno, così come le semifinali e la finalissima. Il cavaliere vincente riceverà in premio dall'amministrazione comunale, che ha patrocinato l'evento creato dal centro-studi "Il Palio", un assegno di 2500 euro, la spada lucente (simbolo dei cavalieri che vincono questa competizione) e la tradizionale festa che il quartiere vincitore gli riserverà per celebrare al meglio questa impresa cittadina. Carmine Bisignano succede nell'albo d'oro al quartiere verde di Piano e al cavaliere Claudio Amodio, che hanno il miglior palmares rispettivamente nelle loro classifiche di riferimento. Questa edizione del 2015 è stata, inoltre, la più "social": i quartieri, infatti, hanno praticamente raccontato le varie manifestazioni svolte attraverso un numero impressionante di foto e commenti. Segno dei tempi che corrono e di una manifestazione sempre piena di pubblico.

Massimo Maneggio